

Presidio della qualità di Ateneo
Riunione del 7 novembre 2023

Il giorno 7 novembre 2023, alle ore 15.00, in modalità telematica si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Loppi Stefano	Docente (Presidente)	In collegamento telematico		
Prof.ssa Bellomi Paola	Docente	In collegamento telematico fino alle ore 16.00		
Prof.ssa Bonechi Claudia	Docente		X	
Prof. Citter Carlo	Docente	In collegamento telematico		
Prof. de Donato Gianmarco	Docente		X	
Prof.ssa Guldani Annalisa	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Mugnaini Claudia	Docente	In collegamento telematico dalle ore 16.00		
Prof. Murgia Gianluca	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Romano Giovanni	Docente	In collegamento telematico		
Dott.ssa Vaccarezza Claudia	Dirigente area didattica (Area Servizi allo studente)	In collegamento telematico		
Dott. Badalamenti Guido	Dirigente area ricerca (Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione)		X	
Dott. Lomagistro Pierosario	Dirigente area sistemi informativi (Area organizzazione e sistemi informativi)		X	
Sig.ra Costantini Daniela	Responsabile Ufficio AQ	In collegamento telematico		
Sig.ra Luongo Bruna	Rappresentante comunità studentesca		X	

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Sono presenti la Dott.ssa Silvia Armini, Responsabile Ufficio gestione della domanda e servizio statistico, la Dott.ssa Roberta Biagi e la Sig.ra Raffaella Giannettoni, Ufficio assicurazione della qualità.

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Stefano Loppi.

Esercita le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dott.ssa Roberta Biagi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Relazione NdV - scadenza ottobre
4. Assicurazione della qualità della didattica
5. Assicurazione della qualità della ricerca
6. Assicurazione della qualità della terza missione
7. Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione sono consultabili nella cartella condivisa di Google Drive.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidio approva il verbale della seduta del 3 ottobre 2023, con l'astensione di chi non era presente alla seduta.

2. Comunicazioni

2.1 Il Presidente comunica di avere partecipato alla seduta del Consiglio studentesco del 30 ottobre 2023 per stimolare un confronto con le rappresentanze studentesche sul tema della scarsa partecipazione al processo di rilevazione dell'opinione di studenti e studentesse sulla didattica e chiedere la collaborazione del Consiglio per far comprendere l'importanza di questo strumento.

Informa che le studentesse e gli studenti hanno sottolineato:

- la percezione generalizzata che i questionari di rilevazione della loro opinione non servano al processo di miglioramento della didattica, in quanto l'Ateneo mostra di non farsi carico di quanto segnalato, aggiungendo in proposito che non sono tenute in considerazione nemmeno le indicazioni delle CPDS;
- il fatto che non tutti i CpD entrano nel merito dei risultati della rilevazione delle opinioni, ma alcuni si limitano a una superficiale lettura dei risultati;
- di non essere stati invitati da tutti/e i/le docenti a compilare il questionario;
- che in alcuni casi in cui il/la docente aveva riservato una parte della lezione alla compilazione dei questionari con la collaborazione di tutor, questi ultimi si sono limitati a dire chi vuole compila il questionario, chi non vuole può uscire subito.

Evidenzia che sono emersi alcuni suggerimenti:

- rendere cogente l'analisi da parte dei CpD dei risultati relativi ai singoli insegnamenti;
- descrivere a cosa servono i questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse (anche riportando, ad esempio, che possono influire sugli scatti stipendiali dei/delle docenti) all'inizio del questionario stesso o nella pagina web dedicata;
- specificare bene, sempre all'inizio del questionario stesso o nella pagina web dedicata, che i risultati della rilevazione sono pubblici.

Riferisce, inoltre, di avere invitato il Consiglio studentesco a fare altre eventuali segnalazioni e/o proposte al PQA, tramite la rappresentante della comunità studentesca in PQA e l'Ufficio AQ.

Informa, infine, che non è ancora stato designato/a il /la rappresentante della comunità studentesca in PQA, in sostituzione di Giuseppe Bono che si è laureato.

Il Prof. Murgia suggerisce, come buona pratica, che all'inizio del proprio corso ciascun/a docente illustri i propri risultati e, qualora siano stati negativi, ne discuta con gli studenti e le studentesse.

La Prof.ssa Bellomi chiede per gli insegnamenti mutuati che il/la docente possa conoscere i risultati complessivi quando sono sopra la soglia prevista, anche nel caso il numero di rispondenti per singolo corso non ne consenta la specifica restituzione.

Il Presidente evidenzia che il dato avrebbe dovuto essere restituito, come è avvenuto negli anni passati, e che probabilmente quest'anno si è verificato un inconveniente tecnico, che non si dovrebbe ripresentare con la restituzione tramite Sisvaldidat.

2.2 Il Presidente informa che il termine per le immatricolazioni e il rinnovo delle iscrizioni ai corsi di studio ad accesso libero è stato prorogato dal 2 novembre al 24 novembre 2023.

La Dott.ssa Vaccarezza fa presente che ciò comporta una proroga anche dei termini per il pagamento delle tasse e che finché lo/la studente/essa non paga le tasse non può vedere il suo piano di studi sulla segreteria on line e quindi non ha la possibilità di compilare il questionario di rilevazione della sua opinione sulla didattica. Illustra, inoltre, brevemente i dati delle immatricolazioni, in attesa di conoscere i risultati della proroga.

2.3 Il Presidente comunica che il 20 ottobre 2023 si è tenuto il "2° Forum nazionale di Comenio Didattica & Management" (il progetto di formazione/intervento e di consulenza permanente dedicato alla comunità professionale dei manager didattici comunque denominati, ma anche di chi nelle università italiane si occupa di corsi di studio, di AVA, di Nucleo di valutazione, di Presidio della Qualità di Ateneo, etc.), dedicato all'autovalutazione, alla valutazione e all'accreditamento periodico. Informa che l'Ufficio AQ ha partecipato e ha condiviso il materiale con il PQA e con l'Ufficio valutazione e supporto al Nucleo.

Esponde brevemente i punti più significativi che sono emersi durante la giornata:

- la responsabilità degli atenei di raccontarsi in toto: punti di forza e aree di debolezza;
- la pubblicazione da parte di ANVUR, su richiesta di ENQA, non solo delle relazioni finali di accreditamento periodico (ci sarà un unico documento, non più due, relazione e rapporto), ma anche delle relazioni delle CEV e delle autovalutazioni degli atenei, con conseguente necessità di uniformità nella stesura delle relazioni da parte delle CEV;
- l'invito a ragionare per processi, documentare (quello che non è scritto nei documenti di autovalutazione e non è documentato non esiste), inserire riferimenti ipertestuali nei documenti, prestare attenzione a quello che è stato documentato e non è stato fatto;

- l'importanza di una comunicazione efficace (anche interna agli atenei) e dei siti web;
- il monitoraggio dell'AQ deve essere effettuato da ciascuno per le proprie competenze (CPDS, PQA, altri, infine NdV);
- la responsabilità fondamentale di corsi di studio, corsi di dottorato di ricerca e dipartimenti (v. interazione punti di attenzione per cds, phd e dpt con punti di attenzione di sede);
- la necessità di coinvolgere capillarmente tutta la comunità accademica;
- il PTA deve essere coinvolto in tutti i processi di autovalutazione e valutazione (PTA di supporto a cds, PQA, NdV, gruppi di riesame/gestione AQ, governance);
- tutte le attività sono svolte insieme da personale docente e TA;
- la necessità di redigere bene la matrice delle responsabilità, chi è responsabile del processo è responsabile dell'AQ, chi gestisce deve avere una visione complessiva del tutto (es: i manager didattici hanno anche la responsabilità dell'AQ didattica);
- l'invito agli atenei a costruirsi un set minimo di indicatori;
- la creazione da parte di ANVUR, tramite Cineca, di un repository per tutti gli indicatori, cui avranno accesso anche gli atenei;
- l'analisi degli indicatori sarà fatta direttamente da ANVUR e non lasciata alle CEV;
- l'importanza per PQA e NdV di lavorare insieme e lasciare alla governance le scelte strategiche;
- la necessità di un colloquio continuo e sinergico tra governance, PQA e NdV;
- l'importanza delle audizioni da parte del NdV non solo a cds, phd e dpt, ma anche a Rettore e governance, di cui si terrà conto nell'autovalutazione di sede.

Il Presidente anticipa che in una prossima seduta presenterà al PQA, con la collaborazione del Prof. Murgia, una bozza di matrice delle responsabilità di vertice.

2.5 Il Presidente comunica di avere partecipato insieme all'Ufficio AQ, in data 30 ottobre 2023, all'evento organizzato da ANVUR, in collaborazione con CONVUI e CONPAQ, "AVA3 – *Accreditamento periodico: L'Ambito di Valutazione B - Gestione delle risorse*", che ha visto gli interventi dei Proff. Antonio Felice Uricchio, Presidente ANVUR, Massimo Tronci, componente Consiglio direttivo ANVUR delegato alla Valutazione delle università, Massimo Castagnaro, Coordinatore nazionale CONVUI, e Matteo Turri, Coordinatore nazionale CONPAQ, e dei Dott. Daniele Livon, Direttore ANVUR, e Alessio Ancaiani, Dirigente ANVUR Area Valutazione delle università. Sottolinea che le figure dei relatori testimoniano la centralità del tema delle risorse (strutturali e tecniche, finanziarie, di personale) per il modello AVA3.

Riferisce che è stata ribadita la necessità di un collegamento continuo con le politiche e le strategie dell'Ateneo, in quanto l'Ambito A va a declinarsi in tutti gli altri ambiti e l'Ambito B serve a comprendere come attraverso le risorse vengano raggiunti gli obiettivi prefissati, ed è stata sottolineata l'importanza degli indicatori, come strumento di autovalutazione, anche grazie alla possibilità per le singole università di costruirne alcuni in autonomia.

Fa presente che, per quanto riguarda in particolare il PQA, è emersa la necessità di un raccordo molto forte con la governance, con l'amministrazione, il DG e una serie di strutture specifiche (centrali sono gli uffici che si occupano di analisi dei dati), di un rapporto continuo con il NdV e di un confronto con i revisori dei conti, elementi che permettono al PQA di essere "costruttore di rete". Infine, evidenzia che i PQA sono stati invitati a non creare sistemi standard, ma, nei limiti del sistema

AVA3, a valorizzare l'autonomia degli atenei, a partire dall'identità, dalle specificità delle singole università e quindi a personalizzare.

2.6 Il Presidente comunica che a seguito dell'emanazione del DPCM 4 agosto 2023 "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza", ANVUR ha approvato e pubblicato sul proprio sito le [Linee guida](#) per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale di tali percorsi (art. 4, comma 6, DPCM 4 agosto 2023) per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025. Le Linee guida prevedono che per ogni requisito la valutazione dell'ANVUR tenga conto del parere dei Nuclei di valutazione delle Istituzioni che propongono l'attivazione dei suddetti percorsi di formazione.

Dopo aver riferito che l'Ateneo ha deciso di procedere fin dall'a.a. 2023/2024, dà la parola alla Dirigente dell'Area servizi allo studente.

La Dott.ssa Vaccarezza riferisce che, sentiti Senato accademico e Consiglio di amministrazione, è stato emanato un decreto rettorale d'urgenza (n. 2529 del 06/11/2023), con il quale è stato costituito il Centro universitario per la formazione insegnanti, è stato approvato il regolamento del Centro, è stato nominato il Coordinatore del Centro e sono stati approvati e istituiti i percorsi formativi e ne sono stati nominati i/le Direttori/Direttrici. Fa presente, inoltre, che tutte le problematiche relative alla tempistica per il completamento della procedura sono state già rappresentate nelle sedi competenti.

2.7 Il Presidente dà la parola alla Dott.ssa Vaccarezza che informa che il decreto rettorale n. 2121 del 26 ottobre 2023 di modifica del Regolamento didattico di Ateneo, Parte generale, ai sensi del [Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96](#) "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca" è stato ratificato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 3 novembre 2023 e sarà sottoposto alla ratifica del Senato accademico nella seduta del 14 novembre 2023. Evidenzia che la decretazione d'urgenza si è resa necessaria in quanto le modifiche sono un atto dovuto e il termine per il caricamento del suddetto decreto sulla banca dati SUA-CdS è il 9 novembre 2023.

2.8 Il Presidente comunica che [ANVUR](#) ha pubblicato la versione definitiva del bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR 2020-2024).

3. Relazione NdV - scadenza ottobre

Il Presidente ricorda che la "Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del decreto legislativo 19/2012 (Nuclei 2023)" comprende le sezioni "Valutazione del sistema di qualità dell'Ateneo e dei CdS" e "Raccomandazioni e suggerimenti" (complete dei relativi allegati) e che nella Relazione annuale, secondo le [Linee guida ANVUR](#), il NdV dà conto delle iniziative assunte dall'Ateneo per promuovere la qualità, monitorando la transizione del sistema di AQ da AVA 2 ad AVA 3 e l'avvio del sistema AQ dei corsi di dottorato di ricerca. Invita, quindi, i/le componenti il PQA a un'attenta analisi del documento, che ne consenta una discussione approfondita nella prossima seduta, e anticipa che, per quanto riguarda i centri di ricerca interuniversitari e interdipartimentali

e i laboratori congiunti con soggetti esterni “Il Nucleo ritiene che il processo disegnato e attuato dall’Ateneo sia corretto negli obiettivi, ma che ci siano margini per uno snellimento dei processi di AQR e AQTM. Ad esempio, si può considerare di rendere più sintetica l’attività di rendicontazione annuale, lasciando a quella triennale l’analisi più approfondita del raggiungimento degli scopi del Laboratorio o del Centro di Ricerca. Il PQA potrebbe predisporre dei modelli per ambedue i livelli di monitoraggio. In tali nuovi moduli si potrebbe prevedere inoltre uno spazio con cui il Centro risponde a eventuali rilievi formulati in precedenza da NdV o PQA.”

Il PQA prende atto e rinvia all’apposito punto all’odg (5.3) la revisione dei modelli per il riesame di fine anno e di fine triennio del piano per l’AQ della ricerca e della terza missione dei centri di ricerca e dei laboratori congiunti.

4. Assicurazione della qualità della didattica

4.1 Scadenzari AQ didattica 2023 e 2024

Il Presidente riferisce che gli [scadenzari AQ didattica 2023 e 2024](#) sono stati aggiornati, sulla base delle indicazioni fornite dal PQA nelle sedute precedenti con la separazione nella voce “Riesame AQ Didattica di Ateneo” dell’azione “Monitoraggio degli indicatori” da quella “Individuazione eventuali azioni di miglioramento” ([PQA 03/10/2023](#)), con l’introduzione di una voce che dia conto, anche negli scadenzari AQ, delle attività del PQA relative all’AQ nella progettazione dei corsi di studio (v. [Relazione sulle schede di revisione dei corsi di studio - anno 2023, PQA 03/10/2023](#)), con la richiesta di una delibera del Consiglio di dipartimento per la trasmissione dei monitoraggi delle azioni di miglioramento per garantire in futuro la creazione automatica dei flussi documentali ([PQA 05/09/2023](#)) e con la conseguente uniformazione delle date delle azioni relative alle SMA e al monitoraggio delle azioni di miglioramento.

Il PQA prende atto.

4.2 Relazione sugli esiti della compilazione della scheda SUA-CdS

Il Presidente dà la parola alla Dirigente dell’Area servizi allo studente che illustra la Relazione sugli esiti della compilazione delle schede SUA-CdS dell’anno in corso, cioè di fatto la relazione tecnica della Dirigente presentata agli organi a maggio comprensiva degli aggiornamenti di settembre.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime esprime parere favorevole sulla relazione (Allegato 1).

4.3 Corsi di studio di nuova istituzione

4.3.1 Il Presidente informa che ANVUR ha pubblicato, in data 27 ottobre 2023, le [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l’a.a. 2024-2025](#) (delibera Consiglio direttivo n. 222 del 21 settembre 2023) e sta aggiornando conseguentemente la procedura di valutazione dei CdS di nuova attivazione a.a. 2024/2025 e i protocolli di valutazione dei CdS e delle sedi decentrate di nuova attivazione a.a. 2024/2025.

Comunica che l’Ufficio AQ ha aggiornato le [pagine web](#) e il modello per il documento di progettazione dei CdS.

Il PQA unanime prende atto e ratifica il modello per il documento di progettazione (Allegato 2).

4.3.2 Il Presidente illustra il progetto di massima del corso di laurea in Tecnologie per l'edilizia e il territorio (*Classe L-P01 - Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio*), deliberato contestualmente alla nomina del Comitato ordinatore, dal Consiglio del dipartimento di Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente, nella seduta del 25 ottobre 2023 (delibera n. 213/2023, prot n. 202172 del 25/10/2023).

Il PQA unanime, dopo breve discussione, dà il seguente riscontro:

Il corso di laurea in Tecnologie per l'edilizia e il territorio (Classe L-P01) è coerente con la Programmazione strategica dell'Ateneo per quanto riguarda le linee di indirizzo per la didattica. Le motivazioni per l'istituzione del CdS sono ben descritte e giustificano ampiamente tale scelta.

Si raccomanda di effettuare quanto prima una consultazione formale con le parti interessate.

La sede del CdS presso il Centro di Geotecnologie di San Giovanni Valdarno dovrà essere debitamente accreditata.

Il PQA, inoltre, ribadisce l'auspicio di un censimento generale di tutta l'offerta formativa dell'Ateneo e del rispetto delle tempistiche previste dalla procedura.

4.4 Accredimento sede decentrata

Il Presidente ricorda che, a norma dell'art. 2 del [DM n. 1154/2021](#), nel caso di presentazione di nuovi CdS presso nuove sedi decentrate è necessario l'accREDITamento, contestuale, sia del corso sia della sede.

Il Presidente sottolinea che le [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025](#), all'Allegato 1, contengono il "Modello per la redazione della richiesta di accREDITamento delle sedi decentrate" e informa che l'Ufficio AQ, partendo da tale modello, ne ha elaborato uno personalizzato per l'Ateneo, che tiene conto anche del "Protocollo di valutazione delle sedi decentrate di nuova attivazione", attualmente in fase di aggiornamento da parte di ANVUR, e monitorerà la pubblicazione del nuovo protocollo per poter integrare il modello stesso.

Fa presente che la richiesta di accREDITamento della sede decentrata dovrà essere caricata nella banca dati SUA-CdS (portale per la qualità delle sedi e dei corsi di studio) tra i documenti di Ateneo.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime, approva il Modello per la redazione della richiesta di accREDITamento delle sedi decentrate (Allegato 3).

4.5 Rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse

4.5.1 Il Presidente dà la parola alla Responsabile dell'Ufficio gestione della domanda e servizio statistico, che è stata invitata su indicazione del Dirigente dell'Area organizzazione e sistemi informativi, assente giustificato alla seduta odierna, per chiarire alcune criticità connesse alla possibile erogazione del questionario su Sisvaldidat.

La Dott.ssa Armini relazione sulle problematiche tecniche inerenti la rilevazione dell'opinione di studenti/esse sulle attività formative presenti sul loro libretto e sulla necessità di effettuare controlli, quali, ad esempio, il pagamento delle tasse.

Il PQA, unanime dà mandato:

- al Dirigente dell'Area organizzazione e sistemi informativi di valutare se l'Ateneo possa essere in grado di trasferire i dati a Valmon per l'erogazione del questionario su Sisvaldidat ;

- al Presidente di sollecitare ancora una volta, insieme al Presidente del NdV, il Rettore e il Direttore generale per l'individuazione di un/una referente unico/a per l'intero processo di rilevazione dell'opinione di studenti e studentesse.

4.5.2 Il Presidente invita il PQA a definire, come ogni anno, eventuali attività formative che non debbano essere oggetto di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime, in analogia con quanto avvenuto in passato, e soprattutto visto il contenuto del questionario che mal si adatta alle attività formative quali tirocini, seminari, stage, prove finali, decide di escludere dalla valutazione:

- le UD attivate in tipologia "E" e "F";
- le UD attivate per attività didattiche inferiori a 20 ore;
- i segmenti di UD classificati come tirocini, stage e seminari (in quanto storicamente ritenuti per propria natura non valutabili con i questionari standard).

4.6 Gestione documentale

Il Presidente dà la parola al Prof. Murgia, Coordinatore del Gruppo di lavoro.

Il Prof. Murgia riferisce che il Gruppo di lavoro, nella riunione del 31 ottobre 2023, ha discusso lo stato di avanzamento della creazione del repository ufficiale per i documenti AQ che l'Area organizzazione e sistemi informativi (AOSI) sta implementando su Google Drive e ha elaborato le seguenti proposte:

- far creare un unico repository accessibile in lettura a tutti i soggetti che si occupano di AQ all'interno dell'Ateneo, assegnando i privilegi più avanzati, come quelli di editor, sulle base delle competenze di ciascun soggetto;

- gestire gli accessi tramite la funzionalità "Gruppi" di Google che permette di inserire i/le componenti dei diversi organi coinvolti nell'AQ e di dar loro accesso agli specifici documenti. In fase di attivazione del repository, l'AOSI estrarrà da CSA i nominativi dei componenti dei vari organi e li inserirà negli specifici gruppi. Questo processo sarà supportato dall'Ufficio AQ, anche per garantire l'inserimento dei/delle componenti, come gli studenti e le studentesse, non presenti su CSA;

- far sviluppare due script che dinamicamente:

- aggiornino la lista dei/delle componenti di ciascun gruppo, in modo da tener conto delle modifiche nella composizione dei vari organi;
- aggiornino i permessi di accesso ai file del repository per ciascun gruppo;

- definire la gerarchia con cui verrà costruito il repository, come da tabella sottostante:

DIP X					
	01 Didattica DIP X				
		01 CPDS			
		02 CDS (Cod Classe Nome)			
			Monitoraggio azioni miglioramento		
			Riesame ciclico		
			SMA		
			SUA-CdS		
	Verbali comitato per la didattica		A.A. 202x		

				A.A. 202y	
			Verbali consultazioni parti interessate		
	02 Ricerca DIP X	Riesame			
	03 Terza missione DIP X	Riesame			
	04 Dottorato di ricerca DIP X	Progettazione			
		Riesame			
	05 Centri di ricerca DIP X	Progettazione			
		Riesame			
	06 Laboratori congiunti DIP X	Progettazione			
		Riesame			
Scuola Y	01 CPDS				
	02 Verbali scuola				
		A.A. 202x			
		A.A. 202y			
	03 CDS (Cod Classe Nome)	Monitoraggio azioni miglioramento			
		Riesame ciclico			
		SMA			
		SUA-CdS			
		Verbali comitato per la didattica			
			A.A. 202x		
A.A. 202y					
Verbali consultazioni parti interessate					

con i seguenti privilegi di accesso da attribuire alle singole cartelle:

- Direttori di dipartimento e responsabili delle segreterie amministrative: accesso in lettura all'intera gerarchia delle cartelle del dipartimento di appartenenza delle eventuali scuole, nonché accesso in scrittura alle cartelle **"02 Ricerca"**, **"03 Terza missione"**, **"05 Centri di ricerca"**, **"06 Laboratori congiunti"**
- Uffici studenti e didattica (o Uffici progettazione corsi e programmazione, ove presenti):
 - accesso in scrittura all'intera gerarchia sottostante alla cartella **"01 Didattica"** all'interno del dipartimento di appartenenza
 - accesso in scrittura all'intera gerarchia della/e scuola/e di competenza
- Componenti della CPDS: accesso alla cartella **"01 CPDS"** all'interno della cartella del Dipartimento e/o della Scuola.
- Componenti del comitato per la didattica: accesso alla cartella del singolo corso di studio **"02 CDS (Cod Classe Nome)"** (sia che essa sia all'interno della cartella "01 Didattica" del dipartimento, sia che essa sia all'interno della cartella della scuola di competenza)

- Componenti del collegio di dottorato accesso alla cartella del singolo corso di dottorato **“04 Dottorato di ricerca”**.

Riferisce, inoltre, che nelle prossime settimane l’AOSI implementerà la struttura del repository e i relativi privilegi, così che l’Ufficio AQ possa procedere al caricamento dei documenti relativi all’AQ.

Evidenzia, infine, la necessità di inibire l’accesso ai documenti AQ attualmente pubblicati sui siti web dei dipartimenti, perché comprendono link ai verbali dei comitati della didattica che potrebbero contenere informazioni protette dalla legislazione sulla privacy.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime fa proprie le proposte del Gruppo di lavoro, ribadisce, in linea con la decisione di [settembre](#) (punto 3.3), la necessità di far disattivare quanto prima l’accesso ai documenti relativi all’AQ attualmente pubblicati sui siti web dei dipartimenti e dà mandato al Presidente di comunicare tale decisione ai dipartimenti.

4.7 Consultazioni parti interessate

Il Presidente, dopo avere ricordato che il PQA e il NdV (v. in ultimo Relazione NdV 2023) hanno più volte suggerito la costituzione di un Comitato di indirizzo a livello di Ateneo e avere ribadito che ai fini dell’assicurazione della qualità è importante che l’Ateneo e le strutture didattiche effettuino consultazioni periodiche delle parti interessate, riferisce che l’Ufficio AQ ha contattato il Placement Office & Career Service per cercare di capire se la rendicontazione della [Career week 2023](#) può essere sufficiente ad avere un primo riscontro sull’adeguatezza dell’offerta formativa dell’Università di Siena rispetto a ciò che viene richiesto dal mondo del lavoro.

Il PQA, unanime, chiede di essere informato su tale rendicontazione, non appena pronta, in modo da poter esprimere un parere.

4.8 Linee guida per la compilazione della scheda dell’insegnamento (syllabus)

Il Presidente, dopo aver ricordato che Leganto offre alle/ai docenti uno strumento agevole per la compilazione della bibliografia, che, tra l’altro, permette, semplicemente incollando l’url della stessa nella scheda dell’insegnamento di non doverla riscrivere una seconda volta, suggerisce di aggiornare le Linee guida per il syllabus, indicando tale possibilità nel paragrafo dedicato ai testi di riferimento.

Il PQA unanime accoglie la proposta e approva l’aggiornamento delle Linee guida per la compilazione della scheda dell’insegnamento (syllabus) (Allegato 4).

5. Assicurazione della qualità della ricerca

5.1 Pagine web dei dipartimenti dedicate alle aree di ricerca

Il Presidente dà la parola al Prof. Citter, Coordinatore dell’apposito Gruppo di lavoro, che illustra una proposta di linee guida per la redazione delle pagine web ricerca dei dipartimenti, al fine di conferire un’uniformità di base alle pagine stesse, indicando alcuni requisiti minimi, ma lasciando ampia libertà a ciascun dipartimento di strutturare le pagine di secondo e terzo livello in modo autonomo e in base alle specifiche esigenze.

Sottolinea, quindi, che le linee guida sono indirizzate esclusivamente alla pagina iniziale, dove l’utente deve trovare tutte le informazioni minime necessarie e che dovrà essere armonizzata con il sito web [UNISI Research](#) che l’Ateneo sta implementando, per evitare sovrapposizioni e ripetizioni.

Dopo avere evidenziato la necessità di definire in maniera uniforme dove collocare la pagina web dedicata ai corsi di dottorato di ricerca (nel menù ricerca o nel menù didattica come post laurea), indica i cinque elementi essenziali che dovrebbero apparire nella pagina iniziale con un breve testo e un link a sviluppi in pagine di secondo livello:

1) aree della ricerca di dipartimento.

Ogni dipartimento dovrebbe riassumere in poche righe la multiforme ricchezza delle esperienze di ricerca raggruppate per macroaree, dal momento che la maggior parte dei dipartimenti hanno al loro interno più di un gruppo di discipline affini tra loro.

2) le strutture della ricerca.

In questa sezione vanno a confluire sia i laboratori propriamente detti, con personale strutturato, sia quelle realtà che operano all'interno dei dipartimenti con attività seminariali e di stage per studenti e dottorandi ma che non hanno un formale riconoscimento o che non rientrano nella tipologia del laboratorio scientifico.

3) centri di ricerca.

In questa sezione rientrano invece tutte quelle realtà che operano a livello interdipartimentale, interateneo e internazionale che abbiano un formale riconoscimento come tale.

4) i progetti

Questa sezione è più complessa perché richiede una valutazione condivisa a livello di dipartimento su quali siano i progetti da elencare. Si può scegliere un'opzione meramente alfabetica per titolare della ricerca, oppure privilegiare quei progetti che fruiscono di finanziamenti adeguati (da bandi competitivi, da conto terzi, da contributi di liberalità).

5) le attività di divulgazione e promozione della ricerca

In questa sezione dovrebbero confluire non solo le attività di terza missione propriamente dette, che vengono rendicontate nell'apposito google-form, ma anche la partecipazione a convegni, seminari, attività più dirette alla comunità scientifica che al grande pubblico. Si può intendere questa sezione anche in un senso più ampio e condiviso, ovvero le attività del dipartimento in quanto tale e non solo quella specifica attività di ricerca di quel singolo ricercatore.

Il Presidente segnala l'opportunità di definire una regola per individuare quale tipologia di progetti ricomprendere nel punto 4) e di trasferire il punto 5) le attività di divulgazione e promozione della ricerca in una pagina dedicata alla terza missione.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime:

- si esprime a favore della creazione nella pagina principale di ciascun dipartimento di un menù "Terza Missione" tra le voci di primo livello, come già è stato fatto ad esempio per il [dipartimento di Scienze della vita](#), e dà mandato al Dirigente dell'Area organizzazione e sistemi informativi di verificarne la fattibilità e la tempistica;
- dà mandato alla Dirigente dell'Area servizi allo studente e al Dirigente all'Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione di studiare la migliore collocazione della pagina web dedicata ai corsi di dottorato di ricerca;
- per tutto il resto accoglie la proposta del Gruppo di lavoro e si riserva di inviare le linee guida complete ai dipartimenti nel momento in cui gli argomenti sopra citati saranno definiti.

5.2 Riesame AQ ricerca dipartimenti

Il Presidente informa che ricorderà, come di consueto, alle Direttrici e ai Direttori di dipartimento la necessità di procedere al riesame annuale dei piani per l'assicurazione della qualità della ricerca (scadenza 10 dicembre 2023).

Riferisce che l'Ufficio servizi di supporto alle biblioteche dovrebbe riuscire a rendere disponibile l'estrazione relativa all'elenco delle pubblicazioni presenti in IRIS entro il 15 novembre e che sarà sua cura trasmetterla immediatamente ai dipartimenti.

Il PQA prende atto.

5.3 Centri di ricerca interuniversitari e interdipartimentali e laboratori congiunti con soggetti esterni

5.3.1 Il Presidente suggerisce la modifica dei modelli per il riesame (di fine anno e di fine triennio) del piano per l'AQ della ricerca e della terza missione dei centri di ricerca e dei laboratori congiunti, che tenga conto dei suggerimenti espressi dal NdV nella *Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del decreto legislativo 19/2012 (Nuclei 2023)* (v punto 3) nei limiti delle prescrizioni del [Regolamento delle strutture scientifiche e didattiche](#) (artt. 15-17).

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva la revisione dei modelli per il "Monitoraggio annuale del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione dei centri di ricerca interdipartimentali e interuniversitari e dei laboratori congiunti con soggetti esterni" (Allegato 5) e il "Riesame di fine triennio del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione dei centri di ricerca interdipartimentali e interuniversitari e dei laboratori congiunti con soggetti esterni" (Allegato 6).

5.3.2 il Presidente fa presente che, sulla base di quanto appena deciso, occorre aggiornare anche gli scadenziari AQ ricerca e terza missione dei centri di ricerca e dei laboratori congiunti con l'esplicitazione al posto del generico riesame di due azioni diverse: il monitoraggio annuale e il riesame di fine triennio.

Il PQA unanime si dichiara d'accordo con il Presidente e dà mandato all'Ufficio AQ di aggiornare in tal senso i suddetti scadenziari.

5.3.3 Il Presidente comunica che, con la collaborazione della Divisione research and grants management e dell'Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali, è in corso l'aggiornamento dell'elenco dei centri di ricerca e dei laboratori congiunti attivi in Ateneo, che saranno invitati a procedere con il monitoraggio annuale del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione o con il riesame di fine triennio del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione (per entrambi scadenza 10 dicembre) con un messaggio personalizzato nel quale saranno spiegate le novità. Propone di escludere dal monitoraggio i centri di ricerca e i laboratori congiunti attivati dall'anno 2023.

Il PQA unanime accoglie la proposta del Presidente

5.3.4 Il Presidente presenta la richiesta di costituzione, comprensiva di piano di assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione, del "Centro interdipartimentale di ricerca e formazione sul Diritto pubblico comparato ed europeo - DIPEC", tra il dipartimento di Studi aziendali e giuridici e il dipartimento di Giurisprudenza.

Il PQA rileva una sostanziale congruità delle finalità generali del suddetto centro di ricerca con le direttrici della programmazione strategica 2022-2024 dell'Ateneo e ritiene complessivamente adeguato il piano di AQ, pur raccomandando di declinare annualmente il quadro 3 per agevolare il monitoraggio/riesame annuale.

6. Assicurazione della qualità della terza missione

6.1 Riesame AQ terza missione dipartimenti

Il Presidente, dopo avere rammentato che le iniziative di Public Engagement possono essere quotidianamente monitorate dalle Direttrici e dai Direttori di dipartimento, comunica che ricorderà loro, come di consueto, la necessità di procedere al riesame annuale dei piani per l'assicurazione della qualità della terza missione (scadenza 10 dicembre 2023).

Il PQA prende atto.

6.2 Centri di ricerca interuniversitari e interdipartimentali e laboratori congiunti con soggetti esterni

Per quanto riguarda i modelli per il monitoraggio annuale e il riesame di fine triennio del piano per l'assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione, gli scadenziari AQ terza missione e la richiesta di monitoraggio annuale o di riesame di fine triennio vale quanto già verbalizzato ai punti 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3

6.3 Aggiornamenti pagine web terza missione nel portale di Ateneo

Il Presidente informa che nel [portale di Ateneo](#) è stato creato il menù "Terza Missione" tra le voci di primo livello, da quale si accede al [nuovo sito dedicato alla Terza Missione](#) e alle due articolazioni di cui si compone: [Public Engagement](#) e [Trasferimento Tecnologico](#).

7. Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca

7.1 Rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse dei corsi di dottorato di ricerca

7.1.1 Il Presidente relaziona brevemente sull'[incontro formativo](#) rivolto ai colleghi di dottorato di ricerca e al personale T/A di supporto, tenuto insieme al Delegato del Rettore ai dottorati di ricerca in data 4 ottobre 2023. Riferisce, in particolare, di aver mostrato i risultati preliminari della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse dei corsi di dottorato, cui è conseguita la richiesta da parte di alcuni/e Coordinatori/trici di rendere il questionario obbligatorio, e di aver espresso l'opinione, condivisa dal Delegato, che siano i singoli corsi di dottorato a decidere se rendere obbligatoria la compilazione del questionario per l'ammissione all'anno successivo e alla discussione della tesi.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime decide di demandare ai singoli corsi di dottorato di ricerca la scelta se rendere obbligatoria la compilazione del questionario per l'ammissione all'anno successivo e alla discussione della tesi.

7.1.2 Il Presidente presenta una bozza di relazione sull'esito del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse dei corsi di dottorato di ricerca.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva la “Relazione sulla rilevazione dell’opinione degli studenti e delle studentesse dei corsi di dottorato di ricerca nell’a.a. 2022-2023” (Allegato 7).

7.2 Profilo ORCID studenti e studentesse dei corsi di dottorato di ricerca

Il Presidente riferisce di avere inviato, a firma congiunta con il Delegato del Rettore ai dottorati di ricerca, in data 10 ottobre 2023, un messaggio agli studenti e alle studentesse dei corsi di dottorato di ricerca per invitarli a utilizzare il proprio profilo ORCID (Open Researcher and Contributor ID), creandolo nel caso non ne siano ancora titolari, impostandolo in modalità “pubblico”, in modo che tutti possano vederlo, e associandolo alle banche dati Usiena Air, Scopus e WOS, in modo che le pubblicazioni, passate e future, possano essere automaticamente caricate sul profilo ORCID.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime decide di valutare in base all’esito del messaggio di cui sopra, se rendere requisito obbligatorio per l’ammissione all’anno successivo al corso di dottorato l’apertura di un profilo ORCID pubblico.

Alle ore 18.00, null’altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

La Segretaria
Dott.ssa Roberta Biagi

Il Presidente
Prof. Stefano Loppi



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Allegato n. 1

Offerta formativa a.a. 2023/2024 - Relazione sugli esiti della compilazione scheda SUA-CdS anno in corso

Monitoraggio SUA-CdS - compilazione quadri con scadenza 15 settembre 2023

SUA-CdS/Amministrazione/Didattica erogata

Tutti i Dipartimenti hanno inviato i tracciati relativi ai docenti a contratto da caricare in SUA-CdS, per i quali le procedure di selezione e affidamento di incarico didattico risultano concluse entro il 15 settembre.

Si evidenzia il persistere di una certa criticità in relazione alla tempistica, per cui non per tutti i contratti le procedure risultano espletate a quella data. La questione è comunque attenzionata e in via di risoluzione per il futuro.

I nominativi ancora mancanti saranno inseriti nell'apposito quadro della SUA-CdS entro la scadenza del 15 febbraio 2024.

SUA-CdS/Qualità/quadri B2.b "Calendario degli esami di profitto" e B2.c "Calendario sessioni della prova finale"

I link inseriti nei quadri B2.b e B2.c rimandano alle pagine web dei singoli corsi di studio, dove le informazioni richieste risultano aggiornate per tutti i corsi di studio.

SUA-CdS/Qualità/quadri B6 "Opinioni studenti", B7 "Opinione laureati", C1 "Dati di ingresso, di percorso e di uscita", C2 "Efficacia esterna", C3 "Opinione enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare"

Le informazioni richieste risultano aggiornate per quasi tutti i corsi di studio. Le eccezioni riguardano i CdS afferenti al Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche, per i quali mancano i pdf aggiornati. Una volta rilevato il mancato aggiornamento è stato chiesto a CINECA di poter aggiornare i quadri B6 e B7 per i CdS del DIISM. CINECA ha risposto che trattandosi di quadri con scadenze ministeriali era necessario chiedere la preventiva approvazione del MUR. La richiesta di una riapertura straordinaria di questi quadri è stata inviata il 7 novembre 2023. Si resta in attesa di un riscontro dal Ministero.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Allegato n. 5

Relazione tecnica al
Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2023

Strutture proponenti: Area servizi allo studente/Settore ordinamenti didattici e offerta formativa

Oggetto: Offerta formativa a.a. 2023/2024 - Attivazione corsi di studio di I e II livello. Regolamento didattico di Ateneo: proposta di modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea ad orientamento professionale in *Agribusiness* L-P02.

La proposta in presentazione riguarda l'attivazione, per l'anno accademico 2023/2024, dei corsi di studio di I e II livello afferenti ai Dipartimenti dell'Ateneo e istituiti secondo le disposizioni contenute nel D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e nei successivi decreti attuativi, alla luce di quanto indicato dal D.M. del 14 ottobre 2021 n. 1154, nonché dal Decreto del direttore generale del MUR del 22 novembre n. 2711 e dalle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (Versione del 10/08/2017).

La proposta in presentazione riguarda inoltre la modifica del Regolamento didattico di Ateneo nella parte relativi agli ordinamenti didattici, in particolare all'ordinamento didattico del corso di laurea orientamento professionale in *Agribusiness* L-P02, richiesta dal Dipartimento di Scienze della vita, in seguito all'emanazione del decreto interministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Giustizia del 24 maggio 2023 n. 683, "Laurea professionalizzante abilitante in "Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali" (Classe L-P02) – Attuazione degli articoli 2 e 3 della Legge 8 novembre 2021, n. 163".

Offerta formativa a.a. 2023/2024 - Attivazione corsi di studio di I e II livello

Secondo quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo, i Corsi di Studio istituiti sono attivati con delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta dei Dipartimenti interessati, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico.

A partire dall'a.a. 2017/18 il Ministero dell'università e della ricerca non procede più ad emanare annualmente il Decreto di conferma dell'accreditamento iniziale; l'accreditamento dei corsi di studio la cui attivazione viene proposta dagli atenei, viene confermato a seguito della verifica ex post del possesso dei requisiti di docenza e di trasparenza (dati inseriti nelle Scheda SUA-CdS), come da Nota MIUR del 23 febbraio 2017 n. 5227.

La proposta di delibera, di cui questa relazione tecnica è parte integrante, contiene le proposte di attivazione dei corsi di studio deliberate dai Consigli dei Dipartimenti di: Biotecnologie mediche; Biotecnologie, chimica e farmacia; Economia politica e statistica; Filologia e critica delle letterature antiche e moderne; Giurisprudenza; Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche; Medicina molecolare e dello sviluppo; Scienze della vita; Scienze fisiche, della terra e dell'ambiente; Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze; Scienze politiche e internazionali; Scienze sociali, politiche e cognitive; Scienze storiche e dei beni culturali; Studi aziendali e giuridici;

Per ciascun corso di studio di cui si propone l'attivazione, i Dipartimenti hanno acquisito il prescritto parere delle Commissioni paritetiche docenti studenti ed hanno approvato la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS).

La presente relazione tecnica attiene alla compilazione dei quadri della Scheda SUA-CdS aventi scadenza 15 giugno 2023, Sezione Amministrazione e Sezione Qualità.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Caratteristiche dell'Offerta Formativa a.a. 2023/2024

L'Offerta formativa presentata si compone di **74 corsi di studio** già accreditati, di cui **33 Lauree**, **36 Lauree Magistrali** e **5 Lauree Magistrali a Ciclo Unico**. Per l'a.a. 2023/2024 l'ateneo ha proposto anche l'istituzione di **1 nuovo corso di laurea magistrale** *Lingue per l'impresa e lo sviluppo* LM-38 *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale*, ancora in fase di accreditamento iniziale e non oggetto della presente relazione.

Corsi di Laurea (33)

L-1 Scienze storiche e del patrimonio culturale, L-2 Biotecnologie, L-8 Ingegneria gestionale, L-8 Ingegneria informatica e dell'informazione, L-10 Studi letterari e filosofici, L-11 Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa, L-13 Scienze biologiche, L-14 Servizi giuridici, L-18 Economia e commercio; L-19 Scienze dell'educazione e della formazione; L-20 Scienze della comunicazione, L-25 Agribusiness, L-27 Scienze chimiche, L-30 Fisica e tecnologie avanzate, L-32 Scienze ambientali e naturali, L-33 Scienze economiche e bancarie, L-34 Scienze geologiche, L-35 Matematica, L-36 Scienze politiche, L-39 Scienze del servizio sociale, L/SNT1 Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere), L/SNT1 Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o), L/SNT2 Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista), L/SNT2 Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista), L/SNT2 ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di ortottista ed assistente di oftalmologia), L/SNT3 Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista), L/SNT3 Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale), L/SNT3 tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di audioprotesista), L/SNT3 Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di fisiologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare), L/SNT3 Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione di tecnico di laboratorio biomedico), L/SNT3 Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica), L/SNT4 tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro), L-P02 Agribusiness, L-18&L-33 Economics and Management.

Corsi di Laurea magistrale (36)

LM-1 Antropologia e linguaggi dell'immagine, LM-2 Archeologia, LM-6 Biodiversity, Conservation and Environmental Quality, LM-6 Biologia, LM-6 Biologia sanitaria, LM-8 Sustainable Industrial Pharmaceutical Biotechnology, LM-9 Biotechnologies of Human Reproduction, LM-9 Genetic Counsellors, LM-9 Medical Biotechnologies – Biotecnologie mediche, LM-14 Lettere moderne, LM-15 Lettere classiche, LM-16 Finance-Finanza, LM-27 Electronics and communications engineering, LM-31 Engineering management, LM-32 Artificial Intelligence and Automation Engineering, LM-39 Language and mind: linguistics and cognitive studies - *Mente e linguaggio: linguistica e studi cognitivi*, LM-40 Applied Mathematics-Matematica applicata, LM-52 Scienze internazionali, LM-54 Chemistry-Chimica, LM-56 Economia per l'ambiente e la sostenibilità, LM-56 Economics, LM-63 Scienze delle amministrazioni, LM-74 Geoscienze e geologia applicata, LM-75 Ecotossicologia e sostenibilità ambientale, LM-77 Economia e gestione degli intermediari finanziari, LM-77 International Accounting and Management, LM-77 Management e Governance, LM-81 Public and Cultural



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Diplomacy- Diplomazia pubblica e culturale, LM-82 Metodi Statistici e Data Analytics, LM-85 Scienze per la formazione e la consulenza pedagogica nelle organizzazioni, LM-87 Sostenibilità sociale e management del welfare, LM-89 Storia dell'arte, LM-92 Strategie e tecniche della comunicazione, LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche, LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie, LM-78&84 Storia e Filosofia.

Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico (5)

LMG/01 Giurisprudenza, LM-13 Chimica e tecnologia farmaceutiche, LM-13 Farmacia, LM-41 Medicina e Chirurgia, LM-46 Dentistry and Dental Prosthodontics.

Per la rappresentazione tabellare di dettaglio dei corsi di studio, vedere la tabella inclusa nella delibera.

Internazionalizzazione

Per l'a.a. 2023/24 si consolida la **vocazione internazionale dell'ateneo** confermando l'attivazione di **17 corsi di studio erogati interamente in lingua inglese**, di **1 corso di studio con un curriculum in inglese** e di **11 corsi di studio** che hanno attivato convenzioni con atenei stranieri per l'attuazione di programmi di mobilità internazionale, **Double Degrees**.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Di seguito una tabella riepilogativa con i **corsi di studio erogati in lingua inglese**:

17 corsi di studio internazionali erogati interamente in lingua inglese (DD 2711/2021 - Tabella A).

Dipartimento	Classe	Corso di studio
DEPS - DSAG	L-18&L-33	Economics and Management
DSV	LM-6	Biodiversity, Conservation and Environmental Quality
DBCF	LM-8	Sustainable Industrial Pharmaceutical Biotechnology
DMMS	LM-9	Biotechnologies of Human Reproduction
DBM	LM-9	Genetic Counsellors
DBM	LM-9	Medical Biotechnologies –Biotecnologie mediche
DBM	LM-46	Dentistry and Dental Prosthodontics
DBCF	LM-54	Chemistry
DEPS - DSAG	LM-16	Finance
DEPS	LM-56	Economics
DIISM	LM-27	Electronics and Communications Engineering
DIISM	LM-31	Engineering management
DIISM	LM-32	Artificial Intelligence and Automation Engineering
DIISM	LM-40	Applied Mathematics -Matematica applicata
DISPOC	LM-39	Language and mind: linguistics and cognitive studies - Mente e linguaggio: linguistica e studi cognitivi
DSAG	LM-77	International Accounting and Management
DISPOC - DISPI - DSSBC	LM-81	Public and Cultural Diplomacy – Diplomazia pubblica e culturale

1 Corso di studio con curriculum in lingua inglese:

Dipartimento	Classe	Corso di studio	Curriculum
DISPI	LM-52	Scienze internazionali	European Studies



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Di seguito una tabella riepilogativa dei corsi di studio che hanno sottoscritto convenzioni con altri atenei stranieri per **accordi di mobilità internazionale** (Double Degrees).

11 corsi di studio hanno una o più convenzioni attivate (tot. 14) con Atenei stranieri per la mobilità internazionale degli studenti e il **rilascio del doppio titolo**.

Dipartimento	Classe	Corso di studio	Ateneo straniero convenzionato
DFCLAM	L-11	Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa	- Wenzhou University (Cina)
DSSBC	LM-2	Archeologia	- Université Rennes II (Rennes, Francia) <i>in fase di rinnovo</i>
DBM	LM-9	Medical Biotechnologies	- Universidad de Sevilla (Sevilla, Spagna) <i>in fase di rinnovo</i>
DFCLAM	LM-15	Lettere moderne	- Université Sorbonne Nouvelle Paris (Paris, Francia)
DEPS - DSAG	LM-16	Finance- Finanza	- Università di Lubiana (Lubiana, Slovenia) - Romanian-American University (Bucarest, Romania)
DIISM	LM-32	Artificial Intelligence and Automation Engineering	- ESTIA School of Engineering (Bidart, Francia)
DISPOC	LM-39	Language and Mind: Linguistics and Cognitive Studies	- Université Paris 1 - Panthéon Sorbonne (Paris, Francia)
DEPS	LM-56	Economics	- Università di Lubiana (Lubiana, Slovenia) - Università di Marburg (Marburg, Germania)
DISAG	LM-77	Economia e gestione degli intermediari finanziari	- Vilnius University (Vilnius, Lituania) <i>in fase di rinnovo</i>
DISPOC – DISPI- DSSBC	LM-81	Public and Cultural Diplomacy – Diplomazia pubblica e culturale	- Jagiellonian University Krakow (Krakow, Polonia) - Hebron University (Palestina)
DSSBC - DISPOC	LM 78 & LM 84	Storia e Filosofia	- Université Grenoble Alpes (Grenoble, Francia)



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Scheda Unica Annuale dei corsi di studio - Sezione Amministrazione

Dei 74 corsi di studio offerti, **13 hanno modificato l'ordinamento didattico**: *L-2- Biotecnologie* (L-2- Biotecnologie), *Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa* (L-11 Lingue e culture moderne), *Biologia* (LM-6 Biologia), *Biotechnologies of Human Reproduction* (LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche), *Chimica e tecnologia farmaceutiche e Farmacia* (LM-13 Farmacia e farmacia industriale), *Electronics and communications engineering - Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* (LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni), *Engineering management* (LM-31 Ingegneria gestionale), *Artificial Intelligence and Automation Engineering* (LM-32 Ingegneria informatica), *Medicina e chirurgia* (LM-41 Medicina e chirurgia), *Dentistry and Dental Prosthodontics* (LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria), *Economia per l'ambiente e la sostenibilità* (LM-56 Scienze dell'economia), *Scienze statistiche per le indagini campionarie* (LM-82 Scienze statistiche).

Nell'adunanza del 23 marzo 2023 il CUN ha espresso parere favorevole sulle modifiche dell'ordinamento didattico di *Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa* (L-11 Lingue e culture moderne), *Farmacia* (LM-13 Farmacia e farmacia industriale), *Engineering management* (LM-31 Ingegneria gestionale), *Artificial Intelligence and Automation Engineering* (LM-32 Ingegneria informatica), *Economia per l'ambiente e la sostenibilità* (LM-56 Scienze dell'economia). Il CUN ha altresì espresso parere favorevole a condizione di adeguarli alle osservazioni indicate per gli ordinamenti didattici di *L-2- Biotecnologie* (L-2- Biotecnologie), *Biologia* (LM-6 Biologia), *Biotechnologies of Human Reproduction* (LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche), *Chimica e tecnologia farmaceutiche* (LM-13 Farmacia e farmacia industriale), *Electronics and communications engineering - Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni* (LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni), *Medicina e chirurgia* (LM-41 Medicina e chirurgia), *Dentistry and Dental Prosthodontics* (LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria), *Scienze statistiche per le indagini campionarie* (LM-82 Scienze statistiche).

Tutti i dipartimenti hanno adeguato gli ordinamenti didattici interessati dalle osservazioni, ed hanno ricevuto il parere favorevole del CUN, riunitosi nell'adunanza del 20 aprile 2023.

Tutti i Corsi di studio hanno completato la Scheda SUA-CdS, attraverso l'inserimento delle informazioni necessarie alla loro attivazione nell'apposita Banca Dati, sulla base dei criteri stabiliti dal Ministero con apposito decreto.

Relativamente ai **Docenti di riferimento** e alle **figure specialistiche** ai sensi del D.M. 1154/2021, che vengono calcolati sulla didattica erogata della SUA-CdS, tutti i corsi di studio dispongono della numerosità e tipologia richiesta dalla normativa in materia.

Per i **corsi di studio attivati sulla stessa classe** è stata verificata la differenziazione di almeno 40 CFU per i corsi di laurea e di almeno 30 CFU nel caso di corsi di laurea magistrale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, dei DD.MM. 16 marzo 2007. E' stata inoltre verificata la condivisione dei 60 CFU (di Base e Caratterizzanti) per i corsi di laurea afferenti alla medesima classe, come previsto dall'art. 11 comma lett a) 7 del DM del 22 ottobre 2004 n. 270. Sono escluse da questa verifica le Lauree magistrali a Ciclo unico e le Lauree e Lauree magistrali delle professioni sanitarie.

L'Offerta formativa in presentazione risulta coerente con la normativa vigente nazionale e di Ateneo.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Scheda Unica Annuale dei corsi di studio - Sezione Qualità

Nella "Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività – 2022" (PQA 07/03/2023), il Presidio della qualità di Ateneo, ha stabilito che il monitoraggio delle Schede Uniche Annuali (SUA- CdS) dei Corsi di Studi a.a. 2023/24 debba essere effettuato dall'Area servizi allo studente contestualmente alla presentazione dell'offerta formativa agli Organi di governo, anche attraverso gli uffici periferici.

Per quanto riguarda i quadri della sezione Qualità, gli Uffici programmazione didattica e gli Uffici studenti e didattica hanno quindi verificato che i quadri della SUA-CdS- Sezione Qualità risultassero compilati.

L'Ufficio assicurazione della qualità ha comunque redatto e inviato alla Dirigente dell'Area servizi allo studente una relazione, allegata alla presente delibera, sul controllo effettuato su alcuni quadri della SUA-CdS- Sezione Qualità.

Eventuali scostamenti, di natura non sostanziale, tra i pdf delle Schede SUA-CdS allegati alle delibere dei dipartimenti e i dati inseriti nella banca dati al 15 giugno, potrebbero verificarsi nel caso di chiusura di ticket inviati a CINECA per problemi tecnici e non ancora risolti alla data attuale.

La proposta di attivazione dei Corsi di studio di I e II livello per l'a.a. 2023/2024, viene quindi sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sulla scorta del parere favorevole, espresso dal Senato Accademico nella seduta del 6 giugno 2023.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Regolamento didattico di Ateneo: proposta di modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea ad orientamento professionale in *Agribusiness* L-P02.

In attuazione dei Decreti ministeriali e interministeriali che si sono succeduti nel corso del 2022 e del 2023, che hanno introdotto per alcuni corsi di studio appartenenti a determinate classi il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) e la Prova Pratica Valutativa (PPV) per rendere il titolo di studio da essi rilasciato abilitante alle relative professioni, oltre a riformare la modalità di svolgimento dell'esame di stato per l'iscrizione agli albi professionali, è stato necessario modificare gli ordinamenti didattici dei corsi appartenenti a queste classi di laurea ad orientamento professionale/laurea magistrale a ciclo unico (L-P02, LM-13, LM-46).

Si segnala che il Decreto Interministeriale n. 683 emanato di concerto tra il Ministero dell'università e della ricerca e il Ministero della giustizia è del **24 maggio 2023**. La nota MUR n. 9395 del **24 maggio 2023** con oggetto *Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Indicazioni operative – Apertura banca dati Classi L-P01, L-P02 e L-P03*, fissa al **12 giugno 2023** la scadenza per la proposta della **modifica degli ordinamenti didattici** dei corsi di studio attivati su queste classi di laurea e necessaria per il rilascio di titoli abilitanti. A tal proposito si fa presente che non è stato tecnicamente possibile presentare in Senato accademico la Scheda SUA-CdS definitiva per il corso di laurea ad orientamento professionale in *Agribusiness L-P02*, approvata dal consiglio del Dipartimento di Scienze della vita l'8 giugno 2023 e presentata invece nella sua versione definitiva in questa sede, per l'approvazione della necessaria modifica dell'ordinamento didattico.

A partire dall'a.a. 2023/2024 per i seguenti corsi di studio la **prova finale** (con il superamento della PPV) **avrà valore abilitante all'iscrizione dei relativi ordini professionali**: *L-P02 Agribusiness, LM-13 Chimica e tecnologie farmaceutiche, LM-13 Farmacia, LM-46 Dentistry and Dental Prosthodontics*.

La proposta di modifica Regolamento didattico di Ateneo, nella parte relativa all'ordinamento didattico del corso di laurea ad orientamento professionale in *Agribusiness* L-P02 l'a.a. 2023/2024, viene quindi sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La responsabile del procedimento

Francesca Sportoletti

La dirigente dell'Area servizi allo studente

Claudia Vaccarezza



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Documento di progettazione del corso di laurea/laurea magistrale

N.B. Per le indicazioni di compilazione è necessario attenersi alle istruzioni di ogni paragrafo delle [Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025](#) (Delibera del Consiglio direttivo n. 222 del 21 settembre 2023).

LOGO DIPARTIMENTO

Documento di progettazione del corso di laurea/laurea magistrale

in _____

(Classe ___)

0 – Il Corso di Studio in breve

1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

1.1 Progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (D.CDS.1.1)

1.2 Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

2 – L'erogazione del CdS e l'esperienza dello studente

2.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)

2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

2.4 Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

3 – Le risorse del CdS

3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)

3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)

Aule, Laboratorio e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche

4 – Riesame e Miglioramento del CdS

4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)

4.2 Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)



Presidio della Qualità di Ateneo

Modello per la redazione della richiesta di accreditamento delle sedi decentrate

Secondo l'articolo 2 del DM 1154/2021, nel caso di presentazione di nuovi corsi presso nuove sedi decentrate è necessario l'accREDITamento, contestuale, sia del corso sia della sede. Devono essere soddisfatti i requisiti per l'accREDITamento dei relativi corsi di cui all'allegato A del DM 1154/2021 nonché il possesso degli specifici requisiti della sede, secondo quanto previsto dall'allegato B al DM 1154/2021. Il mancato accREDITamento iniziale di uno o più dei corsi previsti nella nuova sede non preclude l'accREDITamento della stessa. Il non accREDITamento della sede comporta il non accREDITamento del corso.

La proposta di accREDITamento deve essere formulata dall'Ateneo contestualmente a quella dei corsi da accREDITare nella nuova sede decentrata.

L'Ateneo deve pertanto fornire le indicazioni e relativi documenti indicati ai punti a), b), c) e d) al fine di consentire la verifica che i requisiti per l'accREDITamento della nuova sede decentrata sono soddisfatti.

a) Piena sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica della sede decentrata

A tal fine dovrà essere fornito un piano finanziario comprovante la piena sostenibilità finanziaria, logistica, scientifica del progetto formativo e la sua evoluzione nel tempo, a prescindere da eventuali contributi statali.

Sarà verificato se:

- l'Ateneo ha presentato un piano finanziario comprovante la piena sostenibilità finanziaria, logistica, scientifica del progetto formativo e la sua evoluzione nel tempo, a prescindere da eventuali contributi statali e se il piano finanziario è coerente con le caratteristiche strutturali e funzionali della nuova Sede decentrata.*
- se il piano finanziario è coerente con il progetto culturale e professionale del Corso proposto.*



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

b) Presenza nella sede decentrata di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca e dei servizi per gli studenti coerenti con le esigenze specifiche delle tipologie di corsi attivati, comprese le attività di tutorato

A tal fine dovranno essere fornite informazioni dettagliate (con l'ausilio di mappe planimetrie etc.) sulle strutture già disponibili, e su eventuali ulteriori programmi di acquisizione di strutture edilizie (con documentazione indicante la quantificazione finanziaria).

Sarà verificato se:

- l'Ateneo ha presentato informazioni dettagliate (anche con l'ausilio di mappe e planimetrie, etc.) sulle strutture già disponibili presso la nuova Sede decentrata;*
- in caso di strutture non disponibili, l'Ateneo ha presentato programmi di acquisizione/realizzazione di strutture edilizie con documentazione indicante le caratteristiche strutturali e funzionali per la realizzazione delle attività formative previste e per il supporto amministrativo di sede e la definizione degli oneri finanziari conseguenti;*
- le strutture presentate (disponibili e/o di acquisizione) risultano adeguate alla realizzazione delle attività formative previste e per il supporto amministrativo;*
- le strutture presentate (disponibili e/o di acquisizione) sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto.*



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

c) Documentata, significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca di livello anche internazionale riferibile alla sede decentrata. Nuove sedi decentrate possono essere accreditate soltanto previo accertamento della sussistenza in tale sede di centri di ricerca funzionali alle attività produttive del territorio

A tal fine dovrà essere fornita documentazione attestante l'attività di ricerca, coerente con l'offerta didattica programmata, nella nuova sede proposta. Dovrà inoltre essere documentata la presenza nella nuova sede di un centro di ricerca, con le eventuali convenzioni, protocolli d'intesa con l'Ateneo.

Sarà verificato se:

- *l'Ateneo ha presentato la documentazione attestante una significativa e adeguata attività (almeno) quinquennale di ricerca, anche a livello internazionale;*
- *l'Ateneo ha documentato la presenza nella nuova Sede decentrata di un centro di ricerca, anche con eventuali convenzioni, protocolli d'intesa con l'Ateneo;*
- *Il/I centro/i di ricerca è/sono funzionale/i alle attività produttive e/o culturali del territorio;*
- *l'attività di ricerca è coerente con il progetto culturale e professionale del Corso proposto.*



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

d) Presenza nella sede decentrata di un sistema di Assicurazione della Qualità, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR.

A tal fine dovrà essere fornita documentazione attestante il funzionamento nella nuova sede del sistema di assicurazione della qualità, in raccordo con il sistema di Ateneo.

Sarà verificato se:

- *la Nuova Sede decentrata ha presentato una documentazione attestante la predisposizione per la nuova Sede di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica, della ricerca e della terza missione, esplicitato in documenti di indirizzo e pianificazione strategica coerenti con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR e le attività in essa previste;*
- *sono chiaramente definiti i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte nel sistema AQ della Sede decentrata. È chiaramente definita la gestione dei flussi di informazione tra l'Ateneo e la Sede decentrata e questa è coerente con il sistema di Ateneo e con le Linee Guida ANVUR;*
- *È garantita la presenza, per il CdS proposto, di un sistema per l'AQ della didattica.*

Presidio della Qualità di Ateneo

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SYLLABUS)

Sommario

<i>Cosa è il syllabus</i>	2
<i>Chi è il principale destinatario del syllabus</i>	2
<i>Il syllabus e il requisito di qualità dei corsi di studio</i>	2
<i>Struttura del syllabus</i>	3
<i>Indicazioni per la compilazione</i>	3
Indicazioni comuni:	3
Lingua di insegnamento	4
Contenuti	4
Testi di riferimento	4
Obiettivi formativi	5
Prerequisiti	6
Metodi didattici	6
Altre informazioni	7
Modalità di verifica dell'apprendimento	7
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	8
<i>Accesso alla procedura di compilazione</i>	8

Cosa è il syllabus

Il sistema AVA (Autovalutazione - Valutazione periodica - Accreditemento) prevede che per ciascuna attività formativa erogata dai Corsi di Studio venga compilato il *syllabus*, ovvero il programma dettagliato nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il *syllabus*, inoltre, può riportare altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

Chi è il principale destinatario del syllabus

Il principale fruitore delle indicazioni contenute all'interno del *syllabus* è lo studente che deve affrontare quella specifica attività formativa. Per questo motivo le informazioni devono essere chiare ed esaustive: non devono fare rimando ad un successivo completamento in aula in quanto ciò penalizzerebbe gli studenti non frequentanti.

I testi contenuti nel *syllabus* di un insegnamento devono consentire allo studente di comprendere quali sono le conoscenze e le abilità da acquisire, quelle che devono essere già state acquisite per poter affrontare il corso, il metodo didattico che sarà adottato e le modalità di verifica dei suoi risultati di apprendimento. È necessario, quindi, descrivere tutto ciò in maniera chiara e sintetica.

Le informazioni inserite nel *syllabus* devono dimostrare che gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento, i risultati di apprendimento attesi, i contenuti, i metodi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi dell'intero Corso di Studio.

Il syllabus e il requisito di qualità dei corsi di studio

Per procedere con l'accreditamento periodico dei Corsi di Studio, l'ANVUR valuta il grado di soddisfacimento del Requisito di Qualità R3, cioè, come previsto dalla normativa vigente, che: *"Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente."*

Presidio della Qualità di Ateneo

Il *syllabus* è uno degli strumenti utili a verificare il soddisfacimento di tale requisito e, in particolar modo, del seguente indicatore di riferimento:

Indicatore R3.A - Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Struttura del syllabus

Il *syllabus* di un'attività formativa è composto da nove sezioni, riscontrabili con il seguente ordine nell'applicativo UGOV- Didattica (con la denominazione Tipo Testi):

1. Lingua insegnamento
2. Contenuti
3. Testi di riferimento
4. Obiettivi formativi
5. Prerequisiti
6. Metodi didattici
7. Altre informazioni
8. Modalità di verifica dell'apprendimento
9. Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Indicazioni per la compilazione

Il Presidio della Qualità fornisce in questa breve guida alcune indicazioni generali per la descrizione corretta degli insegnamenti.

Indicazioni comuni:

- a. Il *syllabus* per essere completo deve essere compilato in tutti gli nove campi presenti, sia in lingua italiana che in lingua inglese.
- b. I testi in inglese, pur non essendo una traduzione letterale, devono essere consistenti come quelli in italiano e riportare gli stessi contenuti dando le stesse informazioni agli studenti.
- c. Per gli insegnamenti in lingua inglese occorre che sia riportata nella colonna in italiano anche, o solo, la versione inglese.

Presidio della Qualità di Ateneo

d. Il **syllabus del corso integrato** (che **deve essere compilato dal coordinatore dell'insegnamento** - sezione "Altre responsabilità didattiche" nella pagina del syllabus del docente) **deve contenere tutte le informazioni inserite per ciascun modulo**, considerato che la visualizzazione su web prevede anche la sola visualizzazione del *syllabus* del corso integrato.

Riportare, pertanto:

- **per ogni campo: denominazione di ogni modulo e sotto ogni denominazione del modulo il contenuto del syllabus di quel modulo;**
 - **nei campi dei metodi didattici e della modalità di verifica dell'apprendimento specificare come i moduli che compongono il C.I. si integrano tra loro;**
 - **nel campo della modalità di verifica dell'apprendimento specificare come viene calcolato il voto finale** (es. media ponderata dei voti dei singoli moduli).
- e. Per gli **insegnamenti con mutuazioni**, poiché la scheda dell'insegnamento è unica per il corso master e l'/gli eventuale/i corso/i mutuato/i, è necessario che il docente distingua correttamente nei vari quadri, le parti di testo relative agli eventuali corsi mutuati specificando l'eventuale diverso numero di CFU assegnato.
- f. Nei campi dove non è possibile inserire un testo è necessario comunque digitare due trattini "--" per evitare che il syllabus risulti non compilato.

Lingua di insegnamento

Indicare la lingua di erogazione del corso sia nella colonna "italiano" che nella colonna "inglese".

Contenuti

Inserire il programma dell'insegnamento, possibilmente seguendo lo svolgimento temporale. Tale descrizione sintetica deve servire a spiegare i risultati di apprendimento attesi descritti nella sezione Obiettivi formativi. Ove lo spazio del *syllabus* non fosse sufficiente per riportare il programma esteso, è possibile fare riferimento ad un link esterno dove lo stesso viene reso disponibile.

Testi di riferimento

Indicare i testi di riferimento utilizzati e consigliati allo studente per lo studio individuale ed il materiale bibliografico di consultazione. I testi di riferimento devono essere disponibili presso il sistema bibliotecario di ateneo, con particolare attenzione alla possibilità di fruizione online, su piattaforme accessibili da parte dello studente (USienaIntegra, <https://elearning.unisi.it>). In caso

Presidio della Qualità di Ateneo

di necessità, contattare supporto.didattica@asb.unisi.it.

Oppure

incollare l'url della Bibliografia così da non doverla riscrivere una seconda volta; tale url sarà reperibile sia durante la creazione del corso, sia in una mail di conferma che riceverete una volta conclusa la procedura.

Nel caso in cui si preferisca incollare l'url della Bibliografia, si ricorda che è stata definita la procedura di Ateneo per l'apertura dei corsi sulla piattaforma USiena-integra per l'anno 2023/2024, raggiungibile all'indirizzo <https://parch.unisi.it/elearning>, oppure dalla homepage della piattaforma USiena-integra (<https://elearning.unisi.it/>), cliccando su "Apertura di uno spazio/corso".

E' possibile, attraverso la procedura di apertura del corso, scegliere se duplicare la bibliografia consigliata da un corso degli anni precedenti (ed eventualmente modificarla) o crearne una nuova da compilare ex-novo. Leganto è lo strumento per la compilazione della bibliografia consigliata che, integrato con il catalogo bibliografico OneSearch, permette alle/gli studentesse/i di trovare facilmente, dalla pagina del corso di Usiena-integra, la disponibilità fisica e/o online del materiale consigliato, e alla Biblioteca di procedere all'apposita collocazione dei libri di testo e all'acquisto dei testi mancanti. Allo stesso tempo offre alle/i docenti uno strumento agevole per la compilazione della bibliografia".

In questo modo sarà possibile avere un'unica base di lavoro e l'aggiornamento delle bibliografie su Leganto comporterà l'aggiornamento automatico del Syllabus, grazie al link generato.

Obiettivi formativi

Indicare lo scopo dell'insegnamento e i risultati di apprendimento attesi (Descrittori Dublino). Inserire una breve descrizione per spiegare come e in che misura l'insegnamento contribuisce agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento del CdS.

Per completare coerentemente il campo si consiglia di rispondere alle domande:

- a) In quale modo l'insegnamento/modulo in questione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio?
- b) Quali risultati di apprendimento previsti contribuisce a realizzare?

Per rispondere a queste domande, il docente deve consultare e fare riferimento agli obiettivi formativi indicati nella scheda SUA-CdS (quadro A4). A tal fine si ricorda che alla pagina web Assicurazione di Qualità del Corso di Studio (accessibile dal sito del Corso di Studio sotto IL CORSO > AQ Didattica > SUA-cds dei corsi di studio – scheda completa –ogni anno viene riportata la parte pubblica della SUA-CdS riversata sul portale *University* del MUR)

Presidio della Qualità di Ateneo

È necessario inoltre fornire una chiara descrizione dei risultati dell'apprendimento attesi dell'insegnamento (Learning Outcomes - LO):

I LO descrivono le conoscenze, le capacità e le abilità che lo studente acquisirà una volta superato l'esame, e ciò che lo studente sarà in grado di realizzare al termine del processo di apprendimento.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi descrivono le conoscenze e abilità che gli studenti dovrebbero acquisire alla fine di un percorso formativo, sia esso un modulo o un intero CdS, e li aiutano a capire perché quelle conoscenze e abilità sono utili per loro. Perciò le descrizioni devono essere focalizzate sul contesto e sulle potenziali applicazioni di tali conoscenze e abilità, nonché devono aiutare lo studente a correlare l'apprendimento a varie situazioni e a capire anche in cosa consisterà l'accertamento e la valutazione. Una buona descrizione dei risultati di apprendimento non è un elenco di nozioni da apprendere, ma evidenzia l'applicazione e l'integrazione delle conoscenze e come gli studenti saranno capaci di utilizzarle, sia in classe che in un contesto più ampio.

Per scrivere adeguatamente i risultati di apprendimento si consiglia di rispondere alle domande:

- Quali sono le cose essenziali che lo studente deve sapere alla fine della fase formativa?
- Quali sono le cose essenziali che lo studente deve saper fare alla fine della fase formativa (cioè capire e applicare)?
- Quali correlazioni (tra le varie parti del programma dell'insegnamento e del CdS) deve saper fare lo studente alla fine della fase formativa (cioè capire, valutare, risolvere)?
- Quali nuove conoscenze e abilità avrà lo studente alla fine della fase formativa (cioè sintetizzare, creare)?
- Quali altre aree di conoscenza vengono correlate durante la fase formativa dell'insegnamento?

Prerequisiti

Indicare le specifiche conoscenze e/o abilità di base che lo studente deve possedere prima di iniziare il corso, specificando chiaramente le eventuali propedeuticità obbligatorie richieste, per l'insegnamento in oggetto, dal Regolamento didattico del CdS.

Metodi didattici

Indicare i metodi didattici e gli strumenti a supporto della didattica, che il docente adotterà per il raggiungimento dei risultati attesi, e le attività di apprendimento richieste allo studente,

Presidio della Qualità di Ateneo

facendo anche riferimento agli Obiettivi formativi e ai risultati attesi elencati nel campo Obiettivi formativi.

ESEMPIO: lezioni frontali e domande in classe (es. conoscenza e comprensione), lavori di gruppo (es. capacità di comunicare e di motivare una tesi), esercitazioni (es. capacità di applicare), compiti a casa, relazioni (es. capacità di sintesi, di applicare, di valutare risultati/teorie...), progetti (es. capacità di creare, pianificare, organizzare) e altro.

Le competenze da raggiungere possono essere riassunte come:

Estimation skills / abilità di valutazione; Theoretical understanding / conoscenza e comprensione teorica; Problem solving skills / capacità di capire e risolvere problemi.

Le attività di insegnamento/apprendimento relative sono quindi:

Lectures / Lezioni; Active learning discussion sessions / discussioni in classe; Lectures with demonstrations / lezioni con dimostrazioni concrete; Solving classes / soluzioni di problemi in classe; Lab and practical classes / attività laboratoriali o pratiche; Projects / progetti; Scientific writing classes / relazioni scientifiche; Project or laboratory work research / coinvolgimento in progetti di ricerca; Homework (problem solving or reading assignments) / compiti a casa (soluzione di problemi o studio di testi); Workshops, seminars / seminari, workshop; Small groups or team work / gruppi di studio e lavoro di gruppo; Individual activity in class with or without tutor help / attività di studio individuale con o senza l'aiuto del tutor; Textbooks search and reading / ricerca e studio di testi correlati, ...

Altre informazioni

Indicare tutte le altre informazioni utili per gli studenti. Per esempio, è consigliabile fare riferimento al materiale pubblicato alla pagina di Ateneo USienaIntegra (Moodle) <https://elearning.unisi.it/> o ad altri siti pubblici che gli studenti possono usare come consultazione e alle modalità di accesso a tali informazioni da parte degli studenti. Altre informazioni possano riguardare la presenza di attività di tutorato a supporto del corso o altre iniziative (partecipazione a visite, workshops, stage, etc.).

In caso di non compilazione di questo campo, digitare i due trattini “—”.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La fase di verifica dell'apprendimento (*assessment*) assume molte forme ed è decisa e sviluppata dal docente del corso che ha in mente la soglia minima e che valuta e classifica poi i vari livelli. Pertanto, fissati gli obiettivi formativi (Learning Outcomes - LO) del suo insegnamento (che concorrono ai LO del CdS), il docente stabilisce in quale misura tali obiettivi siano stati raggiunti. Quindi verificare/valutare l'apprendimento di uno studente non solo assume molte forme, ma

Presidio della Qualità di Ateneo

richiede generalmente un concerto di strategie e tecniche che non possono essere riassunte semplicemente con “prova scritta” e/o “prova orale” e che devono riferirsi agli obiettivi formativi dell’insegnamento. Si chiede quindi al docente di descrivere con più chiarezza possibile i metodi di verifica utilizzati.

È necessario, ad esempio, descrivere come sono strutturate le prove in itinere (es. compiti a casa, prove parziali, questionari in classe) e come queste sono utilizzate per la valutazione finale.

È necessario poi indicare i metodi di verifica dell’apprendimento (ad es. esame scritto, orale, attività di laboratorio, progetto, ecc), la tipologia (ad es. scritto con domande a risposta multipla, domande aperte, problemi numerici, ecc), e il peso di ciascuna prova (soprattutto in caso di prove multiple) ai fini della valutazione finale.

È necessario inoltre specificare i criteri utilizzati nella valutazione, coerentemente con quanto indicato nei risultati attesi di apprendimento (ad es. esame scritto che indagherà la capacità dello studente di risolvere ecc., oppure esame orale in cui si valuterà la capacità di argomentare ecc.).

Esempio: L’esame orale, composto da domande sui principali contenuti del corso, è mirato ad accertare la conoscenza di... e la capacità di (LO: n. N1, N2). L’esame scritto mira ad accertare la capacità acquisita dallo studente ad applicare i principi di XX alla risoluzione di casi simili (oppure diversi, proposti sui libri di testo etc.) (LO: X, Y). Nella relazione di laboratorio (progetto, report, ...) lo studente dovrà dimostrare la capacità di eseguire (o progettare) un esperimento per misurare una grandezza (o verificare la teoria) con una precisione assegnata e valutare criticamente i risultati ottenuti... (LO: V, W). Il voto finale conseguito è calcolato considerando pari peso alla prova scritta e orale (oppure in diversa percentuale).

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Indicare un eventuale Obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile da associare al proprio insegnamento.

[Elenco dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile \(Sustainable development goals – SDGs\)](#)

In caso di non compilazione di questo campo, digitare i due trattini “—”.

[Accesso alla procedura di compilazione](#)

Le informazioni per l’accesso al sistema di compilazione ed altre informazioni di carattere tecnico sono consultabili al seguente link:

https://www.unisi.it/sites/default/files/compilazione_syllabus_UGOV2017.pdf

MONITORAGGIO ANNUALE DEL PIANO PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE DEI CENTRI DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALI E INTERUNIVERSITARI E DEI LABORATORI CONGIUNTI CON SOGGETTI ESTERNI

Anno di riferimento: _____

Centro di ricerca / Laboratorio congiunto:

I Centri di ricerca / Laboratori congiunti effettuano un monitoraggio annuale entro il mese di dicembre (la scadenza esatta è definita dal PQA), con approvazione in Consiglio direttivo / scientifico entro il mese di gennaio.

Partendo dagli obiettivi previsti nel piano di assicurazione della qualità (AQ), nel monitoraggio annuale è necessario riportare i valori degli indicatori conseguiti nell'anno di riferimento e confrontarli con quelli previsti.

È richiesto un commento esplicito solo in presenza di scostamenti significativi dal target preventivato o di criticità di altra natura. In questo caso il monitoraggio dovrà includere la definizione di azioni di miglioramento con possibile ridefinizione di specifici indicatori e target degli obiettivi previsti.

È altresì previsto uno spazio per rispondere a eventuali rilievi formulati da NdV o PQA.



MONITORAGGIO ANNUALE

RICERCA

<i>Obiettivo</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target previsto</i>	<i>Target raggiunto</i>

TERZA MISSIONE

<i>Obiettivo</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target previsto</i>	<i>Target raggiunto</i>

eventuale commento

Area reserved for the annual monitoring comment.



eventuale ridefinizione obiettivi e target

--

RENDICONTAZIONE ECONOMICA

	<i>da MUR</i>	<i>da Enti pubblici di ricerca</i>	<i>da Amm.ni pubbliche</i>	<i>da imprese/enti privati</i>	<i>da Ateneo</i>	<i>attività conto terzi</i>	<i>Totale</i>
ENTRATE							

	<i>Acquisto beni inventariabili</i>	<i>Acquisto materiali di consumo</i>	<i>Assegni, borse, contratti per prestazioni o svolgimento ricerche</i>	<i>Organizzazioni e convegni ed eventi divulgativi</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>
USCITE						

Risposte a eventuali rilievi del NdV e/o del PQA

--

RIESAME DI FINE TRIENNIO DEL PIANO PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE DEI CENTRI DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALI E INTERUNIVERSITARI E DEI LABORATORI CONGIUNTI CON SOGGETTI ESTERNI

Triennio di riferimento: _____

Centro di ricerca / Laboratorio congiunto: _____

I Centri di ricerca / Laboratori congiunti effettuano un monitoraggio ciclico con periodicità triennale entro il mese di dicembre (la scadenza esatta è definita dal PQA), con approvazione in Consiglio direttivo / scientifico entro il mese di gennaio.

Partendo dagli obiettivi previsti nel piano di assicurazione della qualità (AQ), nel monitoraggio ciclico è necessario riportare i valori degli indicatori conseguiti nel triennio di riferimento e confrontarli con quelli previsti nel piano triennale di costituzione/rinnovo.

Nel caso si riscontrino obiettivi non raggiunti o raggiunti solo parzialmente, è necessario indicare le motivazioni per il mancato raggiungimento o il raggiungimento parziale dell'obiettivo.

È in ogni caso necessario inserire un commento esplicito, anche in assenza di criticità.

Al termine del ciclo triennale deve essere presentato un nuovo piano di AQ, che deve essere predisposto anche nel caso il Centro di Ricerca / Laboratorio congiunto non sia a scadenza secondo quanto previsto dall'atto costitutivo / dal rinnovo. Il nuovo piano avrà durata pari al numero di anni rimanenti alla scadenza (es. se era prevista una durata di 5 anni, saranno 2)

MONITORAGGIO TRIENNALE

RICERCA

Obiettivo	Indicatore	Target previsto	Target raggiunto
-----------	------------	-----------------	------------------



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

COMMENTO:

TERZA MISSIONE

Obiettivo	Indicatore	Target previsto	Target raggiunto

COMMENTO:



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

RENDICONTAZIONE ECONOMICA

ENTRATE	<i>da MIUR</i>	<i>da Enti pubblici di ricerca</i>	<i>da Amm.ni pubbliche</i>	<i>da imprese/enti privati</i>	<i>da Ateneo</i>	<i>attività conto terzi</i>	<i>Totale</i>

USCITE	<i>Acquisto beni inventariabili</i>	<i>Acquisto materiali di consumo</i>	<i>Assegni, borse, contratti per prestazioni o svolgimento ricerche</i>	<i>Organizzazioni e convegni ed eventi divulgativi</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

RENDICONTAZIONE RISORSE STRUMENTALI E DOTAZIONE ORGANICA

dotazione strumentale	<i>Attrezzature per attività di ricerca da Dip.ti UniSi</i>	<i>Attrezzature per attività di ricerca da soggetti esterni</i>	<i>Servizi a disposizione da strutture UniSi</i>	<i>Servizi a disposizione da soggetti esterni</i>	<i>Spazi dedicati in Ateneo</i>	<i>Spazi dedicati fuori Ateneo</i>

Dotazione organica	<i>Personale da Dip.ti UniSi *</i>	<i>Personale da soggetti esterni partecipanti</i>	<i>Personale esterno dedicato</i>	<i>Altro</i>

** compresi borsisti, dottorandi, assegnisti di ricerca, specificando se a carico del bilancio o remunerati su fondi esterni, indicandone nel caso entità e provenienza*

NUOVO PIANO DI AQ

Obiettivi	Indicatori	Target previsti	Scadenza

Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse dei corsi di dottorato di ricerca nell'a.a. 2022-2023

Procedura

L'[assicurazione della qualità nei corsi di dottorato di ricerca](#) del [modello AVA 3](#) (ambito D.PHD) prevede, per la prima volta, che *“Il Corso di Dottorato di Ricerca deve disporre di un sistema ... di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.”* (aspetto da considerare D.PHD.3.1).

ANVUR ha messo a disposizione degli atenei un modello per il *“questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca di primo e secondo anno”* e un modello per il *“questionario per i dottori di ricerca”* (delibera del Consiglio direttivo n. 64 del 21 marzo 2023).

Il 28 aprile 2023, il Presidente del PQA ha informato i Coordinatori e le Coordinatrici dei collegi di dottorato su tutte le procedure relative all'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca, incluse quelle concernenti i questionari per dottorandi/e.

È stata creata nel sito di Ateneo un'apposita pagina web dedicata alla [rilevazione dell'opinione degli studenti dei corsi di dottorato di ricerca](#), nella quale sono pubblicati il testo, in italiano e in inglese, del questionario e un video tutorial per la compilazione, realizzato da due dottorandi dell'Ateneo.

Il 9 maggio 2023, il PQA ha approvato il testo del questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi di ricerca iscritti al primo, secondo e terzo anno, predisposto in collaborazione con il Delegato del Rettore ai dottorati di ricerca, ottimizzando il modello messo a disposizione da ANVUR, e ne ha deciso la somministrazione entro il 31 agosto e la restituzione dei risultati entro il 31 ottobre.

La somministrazione del questionario e la restituzione dei risultati sono effettuate tramite il sistema informativo [SISValdidat](#), cui l'Ateneo ha aderito.

Sempre in data 9 maggio 2023, il PQA, d'accordo con il Delegato del Rettore ai dottorati di ricerca, ha deciso di utilizzare il questionario di AlmaLaurea per la rilevazione dell'opinione dei dottori di ricerca al conseguimento del titolo, a 1 anno e a 3 anni dal conseguimento stesso.

Il 4 luglio 2023, il testo del questionario relativo alla soddisfazione dei dottorandi e delle dottorande di ricerca è stato aggiornato con l'eliminazione di refusi e l'adozione del linguaggio inclusivo (v. [Linee Guida per un Linguaggio amministrativo e istituzionale inclusivo](#)).

Il testo del questionario, però, ha presentato alcune problematiche che hanno richiesto un'ulteriore revisione e il conseguente posticipo della somministrazione.

Il 31 agosto 2023, il Presidente del PQA e il Delegato del Rettore ai dottorati di ricerca hanno inviato un messaggio a tutti gli/le studenti/esse dei corsi di dottorato di ricerca per informarli e stimolare la compilazione del questionario e il Delegato del Rettore ha contattato i Coordinatori e le Coordinatrici dei collegi di dottorato di ricerca affinché, a loro volta, sollecitassero in tal senso gli/le studenti/esse.

Il 5 settembre 2023, il PQA ha ratificato la versione definitiva del questionario, in italiano e in inglese, e ha posticipato la scadenza per la compilazione al 30 settembre 2023 ([scadenario AQ dottorato di ricerca](#)).



Hanno avuto accesso alla compilazione del questionario gli studenti e le studentesse dei corsi di dottorato di ricerca del 36°, 37° e 38° ciclo.

Esito

L'adesione alla piattaforma Sisvaldidat ha consentito una restituzione dei risultati immediata alla chiusura del questionario, previa esportazione dei dati e validazione dei risultati.

Analogamente ai questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti dei corsi di laurea s.l., l'esito non è stato restituito in presenza di un numero di risposte inferiore a 5.

I risultati pubblici della valutazione dei corsi di dottorato di ricerca, aggregati a livello di dipartimento, sono consultabili online all'indirizzo <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNISI/AA-2022/T-16/DEFAULT>

I dati disaggregati sono visionabili dai/dalle docenti dell'Ateneo, previo accesso con credenziali istituzionali.

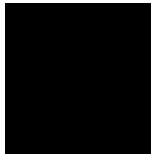
Di seguito si riportano i risultati relativi all'esito del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse dei corsi di dottorato di ricerca.

	Corso di dottorato di ricerca	rispondenti	attesi	percentuale
DBCF	Biochemistry and molecular biology	31	73	42.5%
DBCF	Chemical and pharmaceutical sciences	9	41	22.0%
DBM	Bioteologie mediche	10	33	30.3%
DBM	Genetica, oncologia e medicina clinica	41	67	61.2%
DEPS	Economics	7	35	20.0%
DFCLAM	Filologia e critica	32	41	78.0%
DGIUR	Scienze giuridiche	4	8	50.0%
DIISM	Ingegneria e scienza dell'informazione	8	36	22.2%
DISPOC	Apprendimento e innovazione nei contesti sociali e di lavoro	3	53	5.7%
DISPOC	Social sciences and humanities	4	5	80.0%
DMMS	Medicina molecolare	10	34	29.4%
DSFTA	Fisica sperimentale	4	17	23.5%
DSFTA	Scienze e tecnologie ambientali, geologiche e polari	4	30	13.3%
DSMCN	Medicina traslazionale e di precisione	15	22	68.2%
DSSBC	Storia dell'arte	6	6	100.0%
DSV	Scienze della vita – Life sciences	34	53	64.2%
ATENE0		222	554	40.1%

La tabella, inviata a tutti/e i/le Coordinatori/trici dei corsi di dottorato e ai rispettivi Direttori di dipartimento, evidenzia come mediamente l'adesione da parte dei dottorandi sia stata modesta (40.1%), pur in presenza di forti oscillazioni in dipendenza del corso di dottorato, con percentuali di risposta comprese nel range 5.7-100%.

Restituzione dei risultati

Il 4 ottobre 2023, il Presidente del PQA e il Delegato del Rettore ai dottorati di ricerca, con la



collaborazione dell'Ufficio AQ, hanno tenuto un [incontro formativo](#) rivolto ai collegi di dottorato e al personale T/A di supporto, durante il quale il Presidente del PQA ha invitato Coordinatori e Coordinatrici a organizzare dei momenti di restituzione dei risultati dei questionari a studenti e studentesse dei corsi di dottorato di ricerca, in modo da accrescere la fiducia nello strumento e da condividere le azioni necessarie al miglioramento del corso di dottorato.

Il PQA ha, infatti, inserito nello [scadenzario AQ dottorato di ricerca](#) l'azione "Evento di restituzione dei risultati", ma, trattandosi del primo esercizio relativo alla rilevazione dell'opinione degli/delle studenti/esse dei corsi di dottorato di ricerca, ha ritenuto opportuno demandare ai singoli collegi la decisione se e come organizzarlo.

Suggerimenti

Nel suddetto incontro del 4 ottobre 2023 sono stati mostrati i risultati preliminari dei questionari ed è emersa la richiesta di rendere il questionario obbligatorio. Il PQA, in accordo con il Delegato del Rettore ai dottorati di ricerca, si è espresso (verbale PQA 7 novembre 2023) ritenendo che siano i singoli corsi di dottorato a decidere se rendere obbligatoria la compilazione del questionario per l'ammissione all'anno successivo e alla discussione della tesi.

Il PQA ribadisce che il processo di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse è centrale anche nell'assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca e ricorda l'importanza di stimolare la cultura della valutazione e della qualità, e pertanto esorta i dottorandi e le dottorande a una compilazione accurata del questionario e raccomanda a tutti i coordinatori di sensibilizzare i docenti del proprio collegio di dottorato affinché stimolino la partecipazione attiva dei dottorandi di cui sono tutor al processo di rilevazione della loro opinione.

Siena, 7 novembre 2023